

# De Ferrari in blu: riflettori sull'autismo

*Oggi la Giornata mondiale per capire meglio la sindrome che affligge oltre 9.500 liguri*

DONATELLA ALFONSO

**L**A FONTANA di piazza De Ferrari blu per tutta la giornata di oggi; ma anche, per tutta la giornata, distribuzione di gadget — in primo luogo il braccialetto blu della consapevolezza — e palloncini, rigorosamente blu. E poi, materiale informativo e dialoghi, in un apposito stand. Una condizione di silenzio trova la sua strada nel colore: il 2 aprile è infatti la Giornata mondiale per la consapevolezza dell'Autismo e i volontari liguri dell'Angsa, l'associazione che riunisce le famiglie dei malati di questa sindrome ancora troppo poco conosciuta, sia dall'opinione pubblica, sia dai medici, visto che spesso le diagnosi vengono effettuate con grande ritardo.

Nella nostra regione, come spiega il presidente di Angsa Liguria (Associazione nazionale genitori soggetti autistici) Bruno Ghelardoni, a soffrire di autismo nelle sue varie forme sono circa 9500 soggetti, anche se nell'età adulta gli ammalati, di fatto, scompaiono dalle statistiche. È l'infanzia e l'adolescenza il periodo nel quale si fa urgente sviluppare, al di là delle cure medi-

## La scheda



### L'ADESIONE

La Regione Liguria aderisce alla Giornata mondiale dell'autismo in programma oggi



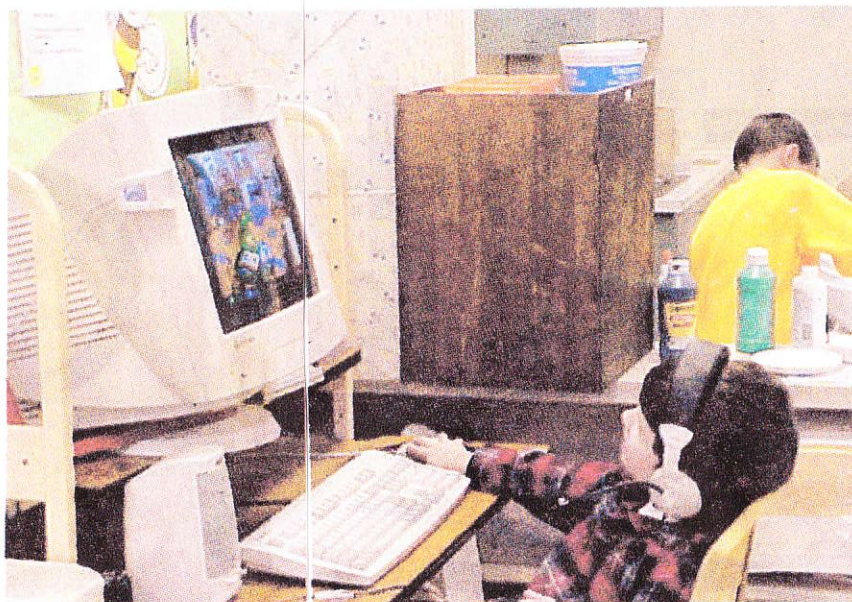
### L'INIZIATIVA

La fontana si colora di blu e un drappo addobba la facciata del palazzo della sede regionale



### L'INCONTRO

Nel pomeriggio l'assessore Rossetti parteciperà alla Spezia all'incontro dall'associazione



Oggi è la giornata mondiale per la consapevolezza dell'Autismo

che — che peraltro non sempre vengono avviate tempestivamente, se il disturbo non viene accertato — quelle iniziative di integrazione, in primo luogo nella scuola, che permettono al bambino autistico di vivere la sua vita il più possibile con i coetanei, con forti effetti positivi sui disturbi di tipo comportamentale e le difficoltà di comunicazione e interazione. È quando

questo periodo termina che comincia il momento più difficile, con i ragazzi autistici che rischiano di perdere quanto guadagnano negli anni dell'inserimento scolastico.

Ma soprattutto, dice Ghelardoni, non a caso lo slogan di quest'anno è "Autismo, più frequente di quanto si pensi". Negli Stati Uniti, ad esempio, le diagnosi dei disturbi autistici raggiungono in Usa due casi ogni 100 bambini di otto anni, «mentre in Italia le Regioni più attrezzate arrivano ad individuare appena tre casi su mille nati». Comedire che i servizi «non sono ancora in grado di fare le diagnosi, di effettuare le prese in carico tempestive dei pochi casi che riescono a diagnosticare, di effettuare interventi precoci e intensivi e secondo le indicazioni delle linee guida». L'autismo, insomma, in Italia rischia ancora di venir considerato un problema sanitario e sociale di importanza secondaria; con le famiglie costrette a lavorare, con difficoltà crescente anche di fronte ai tagli nel settore socioassistenziale, mentre peraltro i numeri delle diagnosi continuano a crescere.

Iniziativa martedì anche alla Spezia. Dalle 14 alle 18.30 presso la sala Dante del Comune spezzino premiazione del concorso a premi per le scuole "L'autismo secondo me". Nell'occasione sarà presentato un annullo filatelico speciale dedicato all'autismo.

**In Italia si corre il rischio che il problema non sia considerato nella giusta gravità**